Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Siracusa
Corso Gelone, 103 - 96100 Siracusa

Collegio dei Revisori

VERBALE N. 15

In data 17 aprile 2024 alle ore 9.00, **in prosecuzione della riunione del 12 aprile 2024**, dopo che gli attinenti atti e documenti sono stati anticipatamente fatti recapitare, in data 26/03/2024 in data 09/04/2024 ed in data 15/04/2024 a mezzo e-mail dalla segreteria dell'Ordine, in audio-video conferenza dalle rispettive sedi si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ordine provinciale dei medici e degli odontoiatri di Siracusa, sono presenti i signori: dott. Salvatore Geraci, dott. Alfio Cimino, dott.ssa Roberta Giuca, per trattare i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Parere in merito alla proposta di delibera avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui";
2. Rilascio del parere in merito alla proposta del Consiglio dell'Ordine di "Conto Consuntivo 2023".

Il presente lavoro è stato preceduto da incontri informativi con il Tesoriere dell'Ordine, dott. Vincenzo Bosco, e con la direttrice, dott.ssa Giovanna Giaquinta.

Si prende atto che dopo un anno di utilizzo della nuova procedura con il relativo nuovo software, la tenuta della contabilità e l'elaborazione della conseguente documentazione risulta facilmente consultabile e verificabile, sebbene è necessario ancora un periodo di approfondimento del software per consolidare il metodo di lavoro. Si riscontra che gli archivi informatici sono tutti aggiornati e si fa fa sempre meno riferimento agli archivi extra contabili attinenti alla riscossione delle quote, con particolare riferimento a quelle relative agli anni precedenti, che generano i residui. Inoltre si è verificato che il precedente bilancio esprime informazioni di natura economico-finanziarie e che i residui imputati sono frutto di un riesame approfondito.

Nel corso della seduta odierna il Collegio ha proceduto a verificare la corrispondenza dei riporti dei dati tra i vari prospetti elaborati dalla procedura informatica utilizzata, ha proseguito il controllo sui residui attivi ed ha constatato che è stata completata la redazione dell'inventario i cui sono confluiti nello stato patrimoniale, dove spicca il valore attribuito all'immobile attingendo il parametro dall'Osservatorio del Marcato immobiliare (OMI) rilevabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate.

Sul **primo punto all'o.d.g.**

L'Organo di revisione ha ricevuto la proposta del Consiglio dell'Ordine avente ad oggetto "Conto consuntivo 2023 - Riaccertamento residui" ai fini della formazione del rendiconto 2023;

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1				277,10	29.943,97	**30.221,07**
Titolo 2						
Titolo 3					12.121,01	**12.121,01**
Titolo 4						
Titolo 5						
Titolo 6						
Titolo 7						
Titolo 8						
Titolo 9						
Totale				**277.10**	**42.064,98**	**42.342,08**

RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO 2023

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2022, accertati nel 2023 e non riscossi al 31/12/2023:

	Residui attivi iniziali al 01/01/2023	Riscossioni	Minori – maggiori residui	Residui attivi finali
Titolo 1	31.500,00	-3.780,00	-24.360,00	**3.360,00**
Titolo 2				
Titolo 3	6.111,75		-6.111,75	**0,00**
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
Titolo 8				
Titolo 9				
Totale	**37.611,75**	**-3.780,00**	**-30.471,75**	**3.360,00**

le giacenze esistenti nella polizza assicurativa riferenti all'accantonamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti, è preso atto del cospicuo disallineamento tra i due dati contabili, si rende necessario un approfondimento sulla modalità di rilevazione della partita nel passaggio dei dati dalla contabilità semplificata per cassa, tenuta fini al 31/12/2021, alla contabilità finanziaria-patrimoniale adottata dal 01/01/2022. Sempre sull'accantonamento al TFR previsto per l'anno 2023 di € 7.709,34 pur avendo avuto l'imputazione a spesa di competenza, a differenza dell'ano precedente, e pur volendo attivare la patrimonializzazione dello stanziamento in polizza, non vendo generato una materiale uscita di cassa al 31/12/2023 per il versamento nel fondo di natura finanziaria appositamente costituito, sarebbe dovuto essere imputato in ogni caso a residuo passivo.

RESIDUI NON RISCONTRATI

Fatto salve le osservazioni precedenti, l'Organo di revisione sempre sull'accantonamento al TFR previsto per l'anno 2023 di € 7.709,34 pur avendo avuto l'imputazione a spesa di competenza, a differenza dell'ano precedente, e pur volendo attivare la patrimonializzazione dello stanziamento in polizza, non avendo generato una materiale uscita di cassa al 31/12/2023 per il versamento nel fondo di natura finanziaria appositamente costituito, sarebbe dovuto essere imputato in ogni caso a residuo passivo.

Si osserva che l'Ente gestisce cautelativamente l'avanzo d'amministrazione con la giusta attenzione dei flussi di cassa legati al tardivo ricevimento di parte delle quote degli iscritti.

Sul punto il Collegio dei Revisori attenzionando il principio contabile generale della prudenza, espresso al punto n. 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, il quale richiama tutte le pubbliche amministrazioni ad una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

con ciò consentendo di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Orbene, stante la complessità della materia inerente la contabilità degli enti pubblici, benché l'Ordine dei medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Siracusa sia considerato "di piccole dimensioni", si consiglia di

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Siracusa
Corso Gelone, 103 - 96100 Siracusa

Collegio dei Revisori

l'allegata relazione alla proposta del Consiglio dell'Ordine di "Conto Consuntivo 2023" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Siracusa, 17 aprile 2024

I Revisori dei Conti

dott. Salvatore Geraci – Presidente

dott. Alfio Cimino – Componente dott.ssa

Roberta Giuca – Componente

- i movimenti contabili dell'ordine coincidono con i movimenti contabili del Tesoriere nel 2023;
- tutte le entrate ed uscite relative al periodo 2023 non manifestatesi in tale anno sono state annotate separatamente nelle voci di residuo.

GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO:

A nostro giudizio, il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e la rappresentanza delle poste di bilancio è stata effettuata nel rispetto della forma e del contenuto previsto per la gestione della contabilità pubblica ed è in conformità ai criteri di trasparenza e di facile lettura.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

L'andamento degli incassi e dei pagamenti ha fatto registrare un avanzo annuale pari ad € 20.109,26 come da risultanze nel prospetto che segue:

RIEPILOGO GESTIONE FINANZIARIA GESTIONALE			
ENTRATE	**€**	**USCITE**	**€**
Totale entrate	€ 751.973,54	Totale uscite	€ 731.864,28
		Avanzo	€ 20.109,26
TOTALE A PAREGGIO	**€ 751.973,54**	**TOTALE A PAREGGIO**	**€ 751.973,54**

Il Collegio, in particolare, riscontra che le partite di giro, afferenti prevalentemente a ritenute per imposte e contributi a dipendenti e professionisti, trovano la loro integrale corrispondenza tra le entrate e le uscite per € 332.097,54. Purtuttavia andrebbe meglio chiarita la variazione di bilancio pari ad € 263.002,56 di cui alle "partite sospese" capitoli 03.09.006 e 03.13.005.

L'accantonamento al TFR previsto per l'anno 2023 di € 7.709,34 pur avendo avuto l'imputazione a spesa di competenza a differenza dell'ano precedente, non ha generato una materiale uscita di cassa per il versamento nel fondo di natura finanziaria appositamente costituito, così come non è stato compiutamente rilevata e versata la quota TFR per l'anno 2021 e 2022. Tale circostanza comporta la mancata esposizione di alcuni residui passivi e l'indicazione della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Preso atto che tale inesattezza era già stata rilevata lo scorso anno e sembrerebbe non averci posto definitivo rimedio, si sollecita nuovamente il Consulente del Lavoro a comunicare la corretta rilevazione del Fondo TFR, comprensivo degli stanziamenti 2021, 2022, 2023 e della rivalutazione al 31/12/2023, a gestire il debito risultante come debito fuori bilancio e ad allineare nel corso del 2024 il Fondo TFR alla polizza assicurativa all'uopo istituita con il versamento dei relativi premi aggiuntivi o a rilevare apposita sopravvenienza attiva.

Il risultato finale della gestione evidenzia disponibilità finanziarie per € 365.414,60, che concorda con gli estratti conto degli istituti cassieri e con la cassa economale:

Collegio dei Revisori

documenti ed alle relazioni ad esso allegate, così come predisposti e redatti dal Consiglio dell'Ordine, esprime parere favorevole **con riserva alla corretta rilevazione contabile del fondo TFR e della giacenza esistente nella polizza assicurativa all'uopo costituita e ad un chiarimento in merito alla variazione di cui alle "partite sospese" capitoli 03.09.006 e 03.13.005.**

Siracusa, 17 aprile 2023

I Revisori dei Conti

dott. Salvatore Geraci – Presidente

dott. Alfio Cimino – Componente

dott.ssa Roberta Giuca – Componente